

VERBALE N. 31 SEDUTA DEL 27/05/2021

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **27** (ventisette) del mese di **Maggio**, la Commissione Consiliare 6^a è convocata dal Presidente Calistri in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.30 con il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Espressione di parere sull'O.d.g. n. 503/2021 "Incrementare la raccolta di rifiuti più maleodoranti", proponenti: A. E. Draghi;
3. Espressione di parere sulla Mozione n. 541/2021 "Porta a Porta (Progetto Firenze Città Circolare)", proponenti: R. De Blasi, L. Masi;
4. Espressione di parere sulla Mozione n. 566/2021 "Sacchetti rossi e Covid-19: si rispettino l'ambiente e le persone", proponenti: D. Palagi, A. Bundu;
5. Approvazione dei verbali delle precedenti sedute;
6. Varie ed eventuali.

Per la Direzione del Consiglio sono stati invitati sulla piattaforma Teams la P.O. Direzione del Consiglio e Commissioni Consiliari, Sabrina Sezzani, Vieri Gaddi per la diretta in *streaming*.

Alle ore 14.30 sono presenti telematicamente: il Presidente Calistri; e i Consiglieri: De Blasi, Palagi e Pampaloni.

Alle ore 14.31 è presente telematicamente la Consigliera Bonanni.

Alle ore 14.32 è presente telematicamente i/le Consiglieri/Consigliere: Bussolin e Giuliani.

Alle ore 14.33 è presente telematicamente il Consigliere Cellai in sostituzione del Vicepresidente Draghi.

Alle ore 14.35 è presente telematicamente la Consigliera Dardano.

Alle ore 14.36 è presente telematicamente la Consigliera Innocenti.

Alle ore 14.38 è presente telematicamente il Consigliere Pastorelli.

Il Presidente Calistri accerta la presenza dei/delle Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	Cellai Jacopo
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	

Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dimitri	
Componente	Pampaloni Renzo	Piccioli Massimiliano
Componente	Pastorelli Francesco	

ed apre la seduta congiunta alle ore 14.38 essendo presente il numero legale.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 6^a è presente telematicamente Cristina Ceccarini.

Il Presidente Calistri prende la parola per aprire la seduta e introdurre l'ordine dei lavori. Ricorda che su questi tre atti è intervenuto in audizione la scorsa settimana il Dott. Scamardella il quale ha effettuato anche un aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto "Firenze Città Circolare". Poi lascia la parola in ordine: al Consigliere Cellai in sostituzione del Vicepresidente Draghi per l'illustrazione dell'O.d.g. n. 503/2021; al Consigliere De Blasi per l'illustrazione della Mozione n. 541/2021 in qualità di primo proponente; e infine al Consigliere Palagi per l'illustrazione della Mozione n. 566/2021 in qualità di primo proponente.

Il Consigliere Cellai passa ad illustrare l'O.d.g. n. 503/2021 nel dettaglio con il quale invita l'Amministrazione Comunale a farsi carico presso Alia della richiesta per incrementare il servizio di raccolta porta a porta per quanto riguarda: i pannoloni e pannolini almeno due volte a settimana; e l'umido nel periodo maggio-settembre almeno tre volte a settimana.

Al termine della presentazione dell'atto chiedono la parola i/le Consiglieri/Consigliere: Pastorelli (il quale anticipa il suo voto contrario in quanto per i pannoloni e i pannolini viene già data la possibilità di ritiro due volte la settimana; per quanto concerne l'umido invece richiedere un terzo ritiro - sempre che sia necessario - comporta dei costi aggiuntivi non previsti ai fini dell'equilibrio di bilancio, aldilà del fatto che ogni cambiamento all'inizio comporta delle difficoltà); De Blasi (dichiara di non condividere l'intervento effettuato dal Consigliere Pastorelli per le seguenti ragioni: i) il ritiro due volte la settimana di rifiuti maleodoranti e di umido va bene per gli utenti che hanno spazi esterni per stoccare tali rifiuti; ii) l'incremento della frequenza di ritiro di tali rifiuti è una richiesta che proviene dai cittadini ed è già stata accolta nel Comune di Bagno a Ripoli; iii) i costi di tale incremento non devono ricadere sui cittadini; iv) infine se come ha affermato il Dott. Scamardella la raccolta «porta a porta» ha un costo più elevato rispetto alla raccolta attraverso cassonetti stradali, allora perché non ampliare questo secondo tipo di raccolta?); Innocenti (sostiene che il cambiamento di raccolta comporta sempre delle criticità. Poi rivolgendosi ai membri della Commissione afferma che pur avendo lei la raccolta con cassonetto ad accesso con chiavetta non vi si reca tutti i giorni a gettare l'organico e quindi ritiene che il ritiro dell'organico e dei pannoloni due volte a settimana sia adeguato).

Interviene il Presidente Calistri per sottolineare che nonostante le criticità che la raccolta «porta a porta» ha comportato all'inizio adesso, anche avendo riguardo alle

immagini condivise nella seduta scorsa dal Dott. Scamardella, la situazione è migliorata. Laddove permangono ancora delle difficoltà l'Amministrazione insieme ad Alia sta intervenendo per dare delle risposte ed attuare dei correttivi. Infine afferma che appena la situazione sanitaria lo permette si renderà disponibile ad organizzare una seduta esterna nelle zone della città dove si sono verificati più problemi con la raccolta «porta a porta».

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente Calistri passa la parola al Consigliere Cellai per la replica e poi mette in votazione l'O.d.g. n. 503/2021 "Incrementare la raccolta di rifiuti più maleodoranti", che riporta il seguente esito:

Parere contrario.

2 voti favorevoli: Cellai, De Blasi.

7 voti contrari: Calistri, Bonanni, Dardano, Giuliani, Innocenti, Pampaloni, Pastorelli.

2 presenti non votanti: Bussolin, Palagi.

Poi passa la parola al Consigliere De Blasi per illustrare nel dettaglio la mozione n. 541/2021.

Il Consigliere De Blasi sottolinea che con la mozione in parola si vuole chiedere al Sindaco e all'Amministrazione: una rivalutazione delle singole zone per il posizionamento e l'utilizzo dei cassonetti *smart*; la conferma dell'assegnazione anche ai destinatari del "porta a porta" della chiavetta A-Pass con libertà di scelta, senza alcun limite, da parte del cittadino di come e dove conferire i rifiuti, senza alcun aggravio di tassazione; l'individuazione di aree pubbliche in ogni quartiere dove installare piccole isole ecologiche con cassonetti a riconoscimento utente; l'attuazione di un piano per il contrasto all'abbandono dei rifiuti, anche nelle isole ecologiche di cui sopra, attraverso un controllo del territorio con mezzi e personale idoneo; una verifica capillare delle utenze Tari in relazione agli appartamenti abitati; l'attuale degrado di materiale ingombrante accatastato per strada, ed anche di rifiuti in prossimità di cassonetti o bidoni, è presumibilmente riconducibile, oltre alla singola inciviltà, a persone che non avendo una utenza Tari non possono richiedere l'intervento di Alia per il servizio degli ingombranti, non hanno il kit "del porta a porta" e non avranno la chiavetta *A-pass*; la possibilità di un confronto serio e circostanziato con alcuni rappresentanti delle zone oggetto delle descritte lamentele per trovare ulteriori modalità di raccolta, o meglio ulteriori disponibilità alla libera scelta nella raccolta differenziata, da parte dei cittadini che ne chiedessero la disponibilità, soprattutto coloro che patiscono serie difficoltà; l'aumento della frequenza del ritiro del rifiuto "umido" dalle attuali 2, a 3 volte a settimana.

Al termine della presentazione della mozione chiedono di intervenire i/le Consiglieri/Consigliere: Palagi (ribadisce che il suo gruppo consiliare è assolutamente favorevole all'incremento della raccolta «porta a porta» e a tutte le strategie per attuare l'obiettivo "rifiuti zero", tuttavia riconosce che l'atto in parola intende tener conto di una sensibilità particolare della cittadinanza in un momento di pandemia e quindi auspica si possa trovare una sintesi tra il programma di mandato sul tema dei rifiuti e la necessità di tener conto delle segnalazioni arrivate in materia); Pastorelli (evidenzia

che nonostante le criticità avanzate in ordine alla raccolta «porta a porta» occorre dare merito ai cittadini che non accumulano rifiuti per le strade. Infine fa presente che la preparazione dei cittadini al questo cambio culturale di raccolta dei rifiuti è stata penalizzata dal Covid che ha costretto ad una campagna di comunicazione solo *online*. Tuttavia, il Consigliere precisa che il nuovo metodo di raccolta non poteva essere rimandato poiché le quote di differenziato, i nuovi tipi di raccolta e smaltimento sono stati imposti da normative comunitarie. Quindi pur avendo riguardo ai singoli problemi il progetto non può essere abbandonato); Innocenti (afferma che il conferimento «porta a porta» pur non essendo la panacea tuttavia alimenta la raccolta differenziata come chiede la comunità europea che invece con i precedenti cassonetti stradali veniva meno. La Consigliera sulla richiesta di individuazione di aree pubbliche in ogni quartiere risponde che è già in atto come per esempio avviene nel Viale Guidoni e sarà estesa in tutti gli altri quartieri. Per quanto attiene il contrasto all'abbandono, questo viene perseguito sia dagli ispettori ambientali che dalla Polizia Municipale e con l'eliminazione dei cassonetti questo comportamento si è molto ridotto).

Interviene il Presidente Calistri per sottolineare che nessuno nasconde il fatto che il progetto va ad impattare sulle abitudini dei cittadini in ordine al conferimento dei rifiuti. Tuttavia secondo una graduatoria stilata sui 65 comuni afferenti ad Alia, il Comune di Firenze si è posizionato in 58sima posizione con 53,7% di raccolta differenziata, mentre il primo comune ha raggiunto l'84% di raccolta differenziata. Quindi, ribadisce il Presidente Calistri, in linea con quanto espresso dal Consigliere Pastorelli, l'Amministrazione deve provare in ogni modo ad alzare la percentuale di raccolta differenziata. Il progetto "Firenze Città circolare" è frutto di uno studio sia delle zone cui attuare il conferimento «porta a porta» sia di uno studio comparativo con quanto avviene nei comuni contermini a Firenze. Pertanto, conclude il Presidente Calistri, occorre tempo per vedere quali correttivi attuare dopo che anche nei cittadini si sia consolidato questo cambiamento culturale sulla raccolta dei rifiuti. Poi passa la parola al Consigliere De Blasi per la replica in cui precisa, tra le altre cose, che nonostante abbia fatto campagna elettorale come candidato sindaco con il progetto "zero waste" tuttavia ciò non può esulare un amministratore dal confrontarsi con la realtà attuale quando decide di attuare una determinata procedura.

Riprende la parola il Presidente Calistri per sottolineare che il confronto ci sarà dopo che tutto il progetto "Firenze Città circolare" sia partito in tutto il territorio.

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente Calistri mette in votazione la Mozione n. 541/2021 "Porta a Porta (Progetto Firenze Città Circolare)", che riporta il seguente esito: **Parere contrario**.

3 voti favorevoli: Cellai, Bussolin, De Blasi.

7 voti contrari: Calistri, Bonanni, Dardano, Giuliani, Innocenti, Pampaloni, Pastorelli.

1 presente non votante: Palagi.

Il Presidente Calistri passa la parola al Consigliere Palagi per la presentazione della Mozione n. 566/2021 in qualità di primo proponente.

Il Consigliere Palagi sulla scorta di quanto emerso nella seduta precedente in relazione al suo atto presenta la versione emendata del testo della Mozione n. 566/2021 così come segue:

"Oggetto: Sacchetti rossi e Covid-19 : si rispettino l'ambiente e le persone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come ALIA Servizi Ambientali SpA:

- Abbia attivato un servizio dedicato alla raccolta dei rifiuti prodotti dalle persone risultate positive alla Covid-19 e/o in quarantena presso il proprio domicilio, attivo nei 58 comuni che ricadono sotto la sua gestione, compreso quello di Firenze;

- Fornisca alla cittadinanza interessata dal succitato servizio un kit «comprensivo di sacchi rossi e materiale per la chiusura quale nastro adesivo o fascette, da utilizzare per esporre i rifiuti prodotti (superando, quindi, il bidoncino nero in precedenza utilizzato) su pubblica via, seguendo un calendario, in cui viene garantito il servizio di ritiro 2 volte a settimana, preferibilmente in orario notturno» [dal sito aliaserviziambientali.it, nota del 15 novembre 2021];

- Preveda la durata del succitato servizio per almeno 21 giorni, con la possibilità di prorogarlo o interromperlo;

- Attivi il succitato servizio su segnalazione dell'utenza, nel caso la stessa non venga contattata dal gestore o dal Comune;

- Richieda di confezionare i rifiuti – in modo indifferenziato – «utilizzando almeno 2 sacchi neri, uno dentro l'altro, e successivamente» inserendoli «in uno dei sacchi rossi consegnati da Alia Servizi Ambientali Spa» [dal sito aliaserviziambientali.it, nota del 15 novembre 2021];

Verificato come i contatti forniti da Alia Servizi Ambientali SpA per il succitato servizio Covid-19 non prevedano un canale dedicato all'emergenza SARS-CoV-2, lasciando l'utenza nella totale incertezza su quale numero digitare, quando la stessa ha la necessità di chiamare il Call Center dell'azienda;

Considerato come i periodi di quarantena siano estremamente variabili tra loro, legati anche all'esistenza di probabili casi a bassa carica virale, che possono vivere anche per diversi giorni una condizione di incertezza, analogamente a quanto avviene per le persone con sintomi assimilabili a

quelli legati alla Covid-19, in attesa di tampone, come pure per i nuclei familiari prima che tutti i componenti risultino negativi;

Appreso di come all'interno di un nucleo familiare venga corrisposto un kit di sacchi rossi e materiale per la chiusura per ogni componente (a titolo esemplificativo: 1 persona = 1 kit, 5 persone = 5 kit);

Rilevato come i kit siano composti da materiale di un peso compreso tra 500 grammi e 1 chilo;

Sottolineato come la richiesta dei "sacchi per conferimento rifiuto Covid-19" possa avvenire tramite un form da compilare on-line, senza che alla compilazione dello stesso segua alcun contatto con ALIA Servizi Ambientali SpA, con consegna in automatico del succitato kit;

Evidenziato il ripetersi di più episodi di sacchi rossi "abbandonati" sul tessuto urbano, su cui più volte Consiglio comunale e Giunta hanno avuto modo di confrontarsi e che non si sono interrotti anche con l'attivazione di nuove modalità di ritiro da parte di ALIA Servizi Ambientali SpA;

Ricordata l'importanza che il Comune di Firenze riconosce alla necessità di ridurre i rifiuti e di contrastare l'inquinamento;

Evidenziato come ALIA Servizi Ambientali sia una partecipata del Comune di Firenze, che detiene il oltre il 58% della società;

Udito in Commissione 6 "Ambiente, vivibilità urbana e mobilità" del Comune di Firenze il Direttore dei operativi di ALIA Servizi Ambientali;

INVITA IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A confrontarsi con ALIA Servizi Ambientali per richiedere:

- Un servizio dedicato ai rifiuti Covid-19, a cui accedere con facilità anche contattando il call center dell'azienda, per fornire all'utenza interessata indicazioni precise su come muoversi nelle diverse fasi del periodo di quarantena;

- la possibilità di restituire i kit Covid-19 consegnati alla cittadinanza che ne faccia richiesta, laddove gli stessi siano integri, evitando la dispersione di materiale che potrebbe essere riassegnato senza costringere la cittadinanza a gettare significative quantità di plastica, senza che la stessa sia stata utilizzata o compromessa, previa semplice disinfezione della confezione;

A richiedere ad Alia Servizi Ambientali l'implementazione del servizio di call center, con indicazioni per chi è in cerca di informazioni sui rifiuti Covid-19;

A prevedere una modalità di servizio, confrontandosi con Alia Servizi Ambientali, che permetta alla cittadinanza di restituire i kit Covid-19 consegnati, purché integri e non danneggiati;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto alle presidenze dei Consiglio comunali dei Comuni che fanno parte della compagine societaria di Alia Servizi Ambientali."

Chiedono la parola in ordine i/le Consiglieri/Consigliere: Innocenti e Pastorelli per dichiarare di condividere l'atto così come emendato.

Il Presidente Calistri lascia la parola al Consigliere Palagi per la replica il quale afferma di ritenersi soddisfatto *in primis* dal dibattito suscitato dai tre atti all'ordine dei lavori e nello specifico per essere riuscito a trovare una condivisione in merito al suo atto.

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente Calistri mette in votazione la Mozione n. 566/2021 "Sacchetti rossi e Covid-19: si rispettino l'ambiente e le persone", che riporta il seguente esito: **Parere favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dal proponente.**

10 voti favorevoli: Calistri, Cellai, Bonanni, Dardano, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Palagi, Pampaloni, Pastorelli.

Il Presidente Calistri prosegue la seduta mettendo in approvazione i verbali di precedenti sedute. Non essendoci richieste di modificazioni e/o integrazioni i verbali vengono approvati.

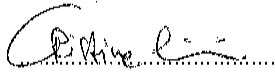
Il Presidente Calistri chiude la seduta congiunta alle ore 15.55.

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	Cellai Jacopo
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dimitri	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 03/06/2021

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Leonardo Calistri

